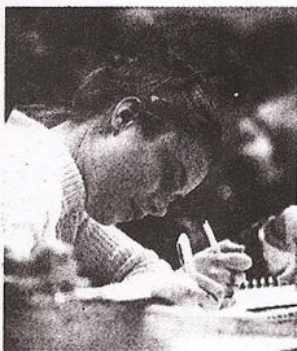


I NOMINATIVI PER LA PRIMA LINEA DEL PREMIO HAZEL MARIE COLE

L'alunno più buono d'Italia



Dopo una sosta di qualche mese ecco arrivate le proposte per la nomina dell'alunno più buono d'Italia e così anche quest'anno il consiglio direttivo della Onlus si è visto impegnato con diverse proposte.

Dopo un'attenta valutazione il consiglio ha deciso, anche quest'anno, di limitare ai soli candidati entro i tredici anni di età la rosa dei proponibili al premio Hazel Marie Cole.

Non è stato facile scegliere tra i nominativi proposti, il comitato avrebbe premiato tutti, tanto delicate le singole storie e sentimentalmente erano impegnati i ragazzi. Alla fine però si è pervenuti alla conclusione di attribuire, anche quest'anno, cinque premi ad altrettanti ragazzi le cui storie sono particolarmente toccanti. Sono risultati pertanto vincitori per la prima linea riservata ai ragazzi della scuola elementare e me-

dia, per atti di bontà nell'ambito della scuola i seguenti nominativi: Marco Ramaglietta di Brindisi per la totale disponibilità verso il fratello con danni cerebrali dalla nascita.

Silvia Di Santi di Terni per la massima disponibilità ad aiutare tutti i compagni e in particolare modo si prende cura quotidianamente di una compagna disabile.

Gorge Warnakulasurya di Messina per la rinuncia ad un viaggio di istruzione gratuito in Liguria, a favore di un compagno il cui padre era in carcere.

Crisan Alexandru di Mazzarino (Cl), un ragazzo rumeno perfettamente integrato e con doti di bontà, generosità, altruismo e disponibilità soprattutto nei confronti di Rocco, compagno disabile.

Giulia Pentucci di Pesaro, affetta da nanismo e da ritardo del linguaggio si fa ben volere dai compagni e allena tutti all'aiuto reciproco.

Alla riapertura dell'anno scolastico ai ragazzi ora premiati, verrà consegnato un premio corrispondente ad una polizza assicurativa di mille euro che, a meno di necessità prima consentirà di avere un capitale rivalutato al compimento del 18° anno. Inoltre ai ragazzi premiati verrà consegnata una pergamena, una medaglia commemorativa e tanti libri.